

MAURO CIBIN

PFT2000 - PROJECT MANAGING

DIVULGAZIONE DEI

RISULTATI

IN AMBITO SCIENTIFICO

CARATTERISTICHE GENERALI

1.CONTINUITA' DELLA LINEA DI RICERCA.

□ Continuità di interessi dell'Autore o del Gruppo di Lavoro per argomento o settore.

□ Divulgazione delle diverse fasi del progetto: il progetto stesso, specifici aspetti, casi clinici, risultati preliminari, risultati definitivi, rielaborazioni alla luce di ulteriori dati o diversi modelli interpretativi.

2.COMPLETEZZA DELLA COMUNICAZIONE

- ❑ Comunicare sempre i dati su cui si basano le elaborazioni.
- ❑ Ove non sia possibile (es. Riassunti su atti congressuali, revisioni di letteratura) fornire sempre l'indicazione ove reperire i dati.

3. CONGRUITA' CON LE CONOSCENZE NELLO SPECIFICO CAMPO

- ❑ Partire da ciò che si è già fatto nel campo, e tenerne sempre conto nella divulgazione (Bibliografia aggiornata, altre fonti "grigie").
- ❑ Se è un campo nuovo, spiegare come è nato l'interesse, ed eventualmente fare riferimenti "storici" (es. entità del problema, perché finora è stato trascurato,).

4.PRESENZA O MENO DI UNA “SELEZIONE”.

- ☐ Scegliere strumenti che utilizzino più referees competenti.
- ☐ Se lo strumento divulgativo non prevede la selezione (Es. lezione, conferenza) cercare che sia autorevole l'Ente o la persona che organizza (Es. Società Scientifiche Specifiche, Docenti Universitari con competenza nel campo...).
- ☐ Essere rigorosi a livello personale, eliminando le aree dubbie dalla esposizione o ponendole in discussione.

5 DIFFUSIONE ALLA MAGGIOR PARTE DEI SOGGETTI INTERESSATI

- ☐ **Diversificare i canali di diffusione.**
- ☐ **Scegliere riviste con elevato "Impact Factor" e recensite a livello internazionale (Medline, Index, Excerpta);**
- ☐ **A livello nazionale, scegliere riviste, congressi, altre occasioni note nell'ambiente "target" (es. Bollettino Farmacodipendenze ed Alcolismo, PFT., Mailing List "Dipendenze"....).**

6 . DISCUSSIONE CON I **SOGGETTI INTERESSATI**

□Ricerca tutte le occasioni di contatto e di scambio con altri soggetti che si occupino dello stesso argomento.

**MAURO CIBIN DIVULGAZIONE DEI RISULTATI
IN AMBITO SCIENTIFICO**

PRINCIPALI VIE DELLA COMUNICAZIONE SCIENTIFICA

ARTICOLI/LETTERE SU RIVISTE SPECIALIZZATE

COMUNICAZIONI CONGRESSUALI

ATTI CONGRESSUALI (IN EXTENSO O COME
RIASSUNTI)

REVISIONI DI LETTERATURA

TESI DI LAUREA E SPECIALIZZAZIONE

COMUNICAZIONI IN LEZIONI, MEETING,
SEMINARI

ESPOSIZIONE E DISCUSSIONE SU INTERNET
(RIVISTE ON LINE, SITI PERSONALI O
ISTITUZIONALI, MAILING LIST)

SCELTA DELLA RIVISTA

-a diffusione internazionale:
in lingua inglese

IMPACT FACTOR
REFEREES
ABSTRACT/INDEX

-a diffusione nazionale:
in lingua italiana

diffusione negli ambienti target

RIVISTE SCIENTIFICHE

TITOLO

AUTORI

RIASSUNTO

INTRODUZIONE

SCOPO

MATERIALI E METODI

RISULTATI

DISCUSSIONE

BIBLIOGRAFIA

**MAURO CIBIN DIVULGAZIONE DEI RISULTATI
IN AMBITO SCIENTIFICO**

RIVISTE SCIENTIFICHE

- ♦ Stile di scrittura chiaro ed essenziale. Non deve mancare alcun elemento utile alla comprensione dei metodi e risultati. E' meglio limitare il campo, che essere confusi.
- ♦ Collocare l'argomento nel contesto scientifico attuale, riportare dati numerici con elaborazioni statistiche, sottolineare cosa il lavoro svolto porta di nuovo alla conoscenza dell'argomento.

MAURO CIBIN DIVULGAZIONE DEI RISULTATI
IN AMBITO SCIENTIFICO

COMUNICAZIONI CONGRESSUALI

- Comunicazioni su invito, Letture: il Comitato Scientifico del congresso invita a parlare della ricerca.
- Comunicazioni Brevi o Poster: l'autore propone un breve riassunto al Comitato Scientifico, che sceglie i lavori migliori e invita a presentarli.

QUALI CONGRESSI:

- ♦ Organizzati da Società Scientifiche di provata serietà.
- ♦ Ove sia chiaro il metodo di selezione delle comunicazioni.
- ♦ Di respiro nazionale o internazionale, salvo non si voglia interessare un target locale.
- ♦ Di argomento definito e congruo all'oggetto della presentazione.
- ♦ Di cui vengano pubblicati gli atti, o almeno i riassunti delle comunicazioni.

LA PRESENTAZIONE

*** Deve contenere tutti gli elementi utili.
Meglio limitare il campo, che essere
confusi.**

- ◆ Il titolo focalizza il punto-chiave della comunicazione.**
- ◆ Collocare l'argomento nel contesto scientifico attuale.**
- ◆ Riportare dati numerici, con elaborazioni statistiche.**
- ◆ Sottolineare cosa si porta di nuovo alla conoscenza dell'argomento.**
- ◆ Rispettare i tempi assegnati, esposizione chiara e corretta.**
- ◆ Servirsi di supporti visivi.**

TESI DI LAUREA E SPECIALIZZAZIONE

- ♦ “Prova generale” della comunicazione scientifica.

- ♦ Pur avendo un forte significato emotivo, non garantiscono una vasta diffusione.

COMUNICAZIONI IN LEZIONI, MEETING, SEMINARI.

- ♦ Sono abitualmente seguite da dibattito, utile per focalizzare punti oscuri o per raccogliere opinioni diverse.

ESPOSIZIONE E DISCUSSIONE SU INTERNET

(RIVISTE ON LINE, SITI PRIVATI O
ISTITUZIONALI , MAILING LIST)

♦ La messa in rete è uno dei migliori sistemi divulgativi, dal punto di vista della "visibilità".

♦ La credibilità scientifica è in relazione al "controllo" dei dati (Riviste on line).

♦ Sono diffuse anche in Italiano "mailing list" su argomenti specifici , quali le Dipendenze.

